



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IC "A.Moro " di Calcinate (BG)**

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40, c.3 – sexies, art.40bis, cc. 3 e 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 18/11/2020
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni 2020/21
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): ALESSANDRO DOMENICO MAZZAFERRO
	RSU DI ISTITUTO Componenti: GHISLOTTI DANIELE IANNELLI MARINA MARCELLA GIAVARINI
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto: FLC/CGIL sig. Cubito CISL sig. Moretti Snals sig. Morgante
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);</i> 2. <i>i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);</i> 3. <i>i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);</i> 4. <i>i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);</i> 5. <i>i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett.</i>

	<p>c5);</p> <p>6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);</p> <p>7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);</p> <p>8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);</p> <p>9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).</p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Ai Revisori viene inviata l'intera documentazione utile alle dovute verifiche</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (sito dell'Istituto: www.iccalciate.edu.it)</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011</p>
<p>Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p>		

- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POFT e con il Piano di Miglioramento. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni relativi alla ricerca, alla innovazione, al monitoraggio di snodi cruciali dell'organizzazione, lì dove avvengono processi essenziali alla successiva erogazione del servizio; a progetti didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con particolare attenzione alle aree critiche emerse dal RAV. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POFT, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Illustrazione contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Materie	Contenuti	Riferimenti
Disposizioni Generali	Campo di applicazione, decorrenza e durata Interpretazione autentica Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	

Relazioni e Diritti Sindacali	<p>Obiettivi e strumenti</p> <p>Rapporti tra RSU e dirigente</p> <p>Informazione</p> <p>Oggetto della contrattazione integrativa</p> <p>Confronto</p> <p>Attività sindacale</p> <p>Assemblea in orario di lavoro</p> <p>Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti</p> <p>Referendum</p> <p>Determinazione dei contingenti minimi di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/1990</p>	<p>CCNL art. 22 c. 4 lett. C5</p> <p>art. 54 D. Lvo n. 150/09</p> <p>art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 –</p> <p>Accordo coll. Quadro per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contr. integr reg. L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo integrativo nazionale dell'8.10.1999</p> <p>CCNQ del 7.8.1998 (e s.m.i) –</p> <p>CCNQ del 26.9.2008</p>
Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA	Collaborazioni plurime del personale docente	
	Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	
Disposizioni particolari per il personale docente e ATA	Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	art. 22 c. 4 lett. C6
	Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	art. 22 c. 4 lett. C8
	Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	art. 22 c. 4 lett. C9
Trattamento economico accessorio	<p>Fondo per il salario accessorio</p> <p>Fondi finalizzati</p>	
Utilizzazione del salario accessorio	Finalizzazione del salario accessorio comprensivo del fondo valorizzazione al personale	<p>CCNL</p> <p>art. 22 c. 4 lett. c2</p> <p>art. 22 c. 4 lett. c3</p> <p>art. 22 c. 4 lett. C4</p> <p>art. 22 c. 4 lett. C7</p> <p>art. 88 CCNL</p> <p>risorse ai sensi della Legge 160 comma 249 del 27/12/2019</p>
	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	
	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	
	Stanziamenti:	
	Ore eccedenti del personale docente	
	€ 6.477,78	
	a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, referenti mensa, sicurezza ecc.): € 22.225,00	
b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, referenti di fascia, responsabili dei laboratori, responsabili di particolari aree, cyber-bullismo e salute, team digitale ecc.): € 12.250,00		
c. supporto all'organizzazione della didattica		

	(responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri [per plesso e con loro commissioni], tutor neo immessi e FIT, ecc.): € 10.360,00	
	d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa tramite attività funzionali e attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): € 18.900,00	
	Indennità di Direzione (quota variabile) DSGA e compenso per sostituzione DSGA € 7.560,88	
	Incarichi specifici del personale ATA € 2.968,15	
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA € 18.606,00	
	Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari	
	Conferimento degli incarichi	
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	art. 22 c. 4 lett. c1 del CCNL – Artt 47 e 50 del D. Lvo n. 81/2008 – CCQ del 7.5.1996 Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 – 35 del D Lvo. N. 81/2008 Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45 e 46 del D Lvo. N. 81/2008 Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 – 37 del D Lvo. N. 81/2008
Norme transitorie e finali	Clausola di salvaguardia finanziaria Procedure per la liquidazione del salario accessorio	

Sez.B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto

Le risorse (lordo dipendente) comprendono:

- 1) Dotazione Fondo d'Istituto a.s. 2020-21: € 58.044,55
- 2) Avanzi Fondo d'Istituto a.s. 2019/20: € 10.566,34 + economia ed.fisica € 1.494,33
- 3) Assegnazione relativa alle funzioni strumentali svolte dai docenti: € 5.608,86
- 4) Assegnazione relativa agli incarichi specifici del personale ATA: € 2.968,15
- 5) Assegnazione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 6.477,78 (comprehensive di economie a.s. 2019/20)
- 6) Forte Processo Immigratorio: € 7.146,01 (comprehensive di economie a.s. precedenti)
- 7) Attività Complementare Educazione Fisica € 1.740,66
- 8) Valorizzazione del personale: € 19.814,51

Le risorse sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse relative al Fondo d'Istituto, diminuite dell'importo previsto per l'indennità di direzione del DSGA e indennità per la sostituzione del DSGA vengono ripartite tra il personale docente e ATA in proporzione, rispettivamente, dell' 75% e del 25% e saranno utilizzate per remunerare:

Per il personale docente:

- | | |
|--|-------------|
| a. supporto alle attività organizzative (due collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, referenti mensa, sicurezza ecc.): | € 22.225,00 |
| b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, referenti di fascia, responsabili dei laboratori, responsabili di particolari aree, cyber-bullismo e salute, team digitale ecc.): | € 12.250,00 |
| c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri [per plesso e con loro commissioni], tutor neo immessi e FIT, ecc.): | € 10.360,00 |
| d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa tramite attività funzionali e attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): | € 18.900,00 |
| e. Funzioni strumentali: Continuità, Intercultura, Integrazione, benessere | € 5.608,86 |
| f. risorsa non impegnata | € 15,59 |

Per il personale ATA:

- | | |
|---|-------------|
| a. prestazioni di lavoro oltre l'orario di servizio (straordinario) | |
| b. intensificazione carichi di lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti | |
| c. intensificazione del lavoro per attività connesse al lavoro di segreteria o alle specificità dei plessi | |
| d. flessibilità per esigenze connesse alle richieste dell'Amministrazione | |
| e. assistenza mensa | |
| f. prestazioni per attività connesse alla didattica, al personale, alle visite di istruzioni, alle attività del POFT | € 18.606,00 |
| g. sicurezza e primo soccorso (incarico specifico) | |
| h. supporto alunni con disabilità (incarico specifico) | |
| i. Attività connesse a: ricostruzioni di carriera, posizione INPS, segreteria Digitale, Rapporti con EE.LL per acquisti e progetti; gestione elezioni (incarichi specifici) | |
| j. Tutoring verso colleghi nuovi (incarichi specifici) | € 2.968,15 |
| risorsa non impegnata | € 2,26 |

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti

la contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Sez.D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

La ripartizione del fondo per la valorizzazione del merito (istituito con L.107) rientra nell'accordo siglato in quanto i fondi sono confluiti nel FIS.

L'accordo prevede la valorizzazione del merito (nella retribuzione del FIS) nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- viene rispettato il principio di corrispettività (non sono erogabili trattamenti accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese);
- assicurazione di adeguati livelli di efficienza e di produttività;
- la finalizzazione a risultati e obiettivi e selettività delle erogazioni costituiscono vincoli insuperabili (a pena di nullità di contratto e di connessa responsabilità per danno erariale);
- Vengono previsti incentivi che riconoscono l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.
- Sono incentivate specifiche azioni di monitoraggio di aree strategiche alla erogazione del servizio in una logica di valutazione dello stesso ed in funzione di piani di miglioramento e di innovazione, organizzativa, gestionale e metodologico-didattica.

Sez.E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO (*a livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche*)

Sez.F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POFT e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego di risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POFT, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico degli organi di autogoverno dell'istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- Limitazioni del contenzioso interno;
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i

tempi previsti;

- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Il Contratto persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati alla collettività. (CCNL di comparto, art.3)

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Decremento degli infortuni sul lavoro;
- Decremento delle patologie professionali;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo d'istituto e salario accessorio:

- Incremento dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Arricchimento del curriculum;
- Favorire la funzione formativa della valutazione attraverso l'analisi dei processi interni e pervenire a validazione di strumenti per l'autovalutazione delle strategie didattiche.
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. (art. 40, comma 3-bis d.lgs 165/01)

Il Dirigente scolastico

Prof. Alessandro Domenico Mazzaferro

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

prot. n° 5496/2020

Calcinato, 21/11/2020
